

PROVE INVALSI E PON

INDICE

PROVE INVALSI

PROGETTO PON VALU.E E IL PORTALE VALU.EGATE DELL'INVALSI

PROVE INVALSI - PROCEDURA

NORMATIVA. Regolamento sul SNV (D.P.R. 80/2013). Il MIUR con la direttiva 2014, ha esplicitato gli obiettivi del SNV. D. Lgs. n. 62/2017.

LE PROVE INVALSI. Il punto di partenza della preparazione delle Prove sono le Indicazioni nazionali e le Linee guida del MIUR, che descrivono i traguardi che gli allievi devono raggiungere e rappresentano un riferimento per ogni insegnante.

I Quadri di riferimento. Sulla base di questi documenti l'INVALSI ha elaborato i Quadri di Riferimento, che definiscono quali competenze, conoscenze e abilità devono essere misurate attraverso le prove standardizzate, e che a loro volta sono la base per gli autori. Le Prove infatti non misurano tutto. Non misurano ad esempio le capacità di comunicazione verbale e scritta, né le competenze affettive e relazionali. Per questo non sostituiscono la valutazione degli insegnanti.

Le Prove misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali. Le Prove misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro. Si tratta di un corredo di competenze chiave che la scuola ha il dovere di trasmettere e che ogni ragazzo ha il diritto-dovere di acquisire.

Quali competenze vengono valutate. Capire e farsi capire nella propria lingua è fondamentale, anche perché la lingua è una palestra del pensiero.

La Prova di Italiano. Per questo, oltre che la conoscenza della grammatica che serve per esprimersi, nella Prova di Italiano si verifica la capacità di comprendere un testo autentico, letterario o meno, misurando sette aspetti della competenza linguistica che valutano la capacità degli studenti di riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne.

La Prova di Matematica. La Prova di Matematica verifica le conoscenze più importanti, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in 4 ambiti: probabilità e statistica, aritmetica o algebra, geometria, relazioni e funzioni. Delle tre Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze disciplinari, ma i quesiti partono spesso da problemi del mondo reale, e chiedono agli allievi anche di saper riflettere sul perché delle scelte, quindi di saper utilizzare la logica deduttiva.

La Prova di Inglese. La Prova di Inglese misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, ed è quindi quella meno legata al possesso di conoscenze, ad esempio di grammatica.

Le Prove INVALSI non sono test di memoria. Le Prove INVALSI non sono test di memoria; richiedono invece agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto hanno imparato, non semplicemente perché previsto da una normativa, ma soprattutto perché la capacità di ragionare è fondamentale.

Strutturare le prove. Produrre un quesito per una Prova nazionale INVALSI richiede un lavoro molto più lungo e complesso di quello necessario per produrre un esercizio per un libro di testo scolastico. Mentre quest'ultimo serve soprattutto a far

esercitare gli studenti, i quesiti INVALSI hanno il compito di misurare competenze, conoscenze e abilità molto precise. Per preparare una Prova occorrono infatti due anni di lavoro che vedono impegnati quasi duecento autori, selezionati fra insegnanti, dirigenti scolastici e ricercatori, con la collaborazione di esperti delle discipline esaminate, e l'aiuto di oltre duemila ragazzi.

L'identikit della buona domanda. Una buona domanda deve toccare una competenza prevista dai Quadri di Riferimento INVALSI, deve essere chiara e non ambigua o fuorviante, deve avere un linguaggio adatto all'età e non dev'essere troppo lunga. Non deve favorire o penalizzare i maschi o le femmine, chi frequenta un particolare tipo di scuola o ha una particolare visione delle cose. Ma soprattutto, una buona domanda deve testare una competenza specifica e solo quella. Anche una formulazione apparentemente semplice può infatti richiedere la padronanza di più competenze, che potrebbero interferire con la misurazione di quella desiderata.

Le numerose domande. Un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal fatto che una prova è composta da decine di domande, e ce ne devono essere diverse per ogni livello di apprendimento di ciascuna delle competenze previste.

L'importanza del tempo. La Prova deve poter essere completata nel tempo a disposizione. Gli autori possono continuare a migliorare sia le singole domande sia la composizione della Prova, ma può non bastare. Non è facile identificarsi con il punto di vista degli studenti e capire qual è il vero livello di difficoltà di un quesito, né quanto potrebbero essere fuorvianti le risposte non corrette.

PROVE INVALSI 2022. Sono state rese note le date delle Prove INVALSI 2022 per i gradi scolastici che ogni anno partecipano alle rilevazioni nazionali. Le classi campione – cioè le classi scelte come rappresentative del sistema scolastico italiano e i cui risultati servono come riferimento – svolgono le Prove in giorni definiti a livello nazionale. Le classi interessate dalle Prove INVALSI 2022 sono:



- le classi II e V della Scuola primaria (gradi 2 e 5)
- le classi III della Scuola secondaria di primo grado (grado 8)
- le classi II e V della Secondaria di secondo grado (gradi 10 e 13)

Tutti gli allievi sostengono una Prova di Italiano e una di Matematica; quelli dei gradi 5, 8 e 13 svolgono anche una Prova di Inglese, suddivisa in Reading e Listening.

La modalità di somministrazione cambia a seconda del ciclo d'istruzione: nella Scuola primaria le Prove INVALSI 2022 avvengono simultaneamente nello stesso giorno per ogni materia e alla stessa ora con la tradizionale modalità carta e matita.

La Scuola secondaria di primo e di secondo grado, invece, utilizza il computer – modalità CBT – e svolge le prove all'interno di un periodo di somministrazione fissato a livello nazionale. Questa finestra temporale può essere gestita autonomamente da ciascuna scuola, in funzione del numero degli allievi e del numero di computer disponibili.

DATE PROVE INVALSI 2022

	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	
 PROVE CARTACEE	GRADO 2 Secondo anno scuola primaria	6 Maggio	9 Maggio	Non prevista
	GRADO 5 Ultimo anno scuola primaria	6 Maggio	9 Maggio	5 Maggio
 PROVE COMPUTER	GRADO 8 Ultimo anno scuola secondaria di primo grado	Dall'1 al 30 Aprile - Classi NON campione Dal 4 al 7 aprile e dall'11 al 13 aprile - Classi campione		
	GRADO 10 Secondo anno scuola secondaria di secondo grado	Dall'11 al 31 Maggio - Classi NON campione	Non prevista	
	GRADO 13 Ultimo anno scuola secondaria di secondo grado	Dall'1 al 31 Marzo - Classi NON campione Dall'1 al 4 Marzo e dal 7 al 10 Marzo - Classi campione		

Per evitare la concomitanza tra la Rilevazione nazionale e la preparazione all'esame di Stato, l'INVALSI ha stabilito che i primi a svolgere le Prove nazionali sono gli studenti del grado 13 e del grado 8. Gli studenti del grado 13 svolgono le Prove INVALSI 2022 nel mese di marzo, mentre quelli del grado 8 nel mese di aprile.

Le scuole possono scegliere in autonomia le giornate per far svolgere le Prove agli allievi delle classi non campione, in una finestra temporale indicata dall'INVALSI all'interno del periodo di somministrazione, definito a livello nazionale:

- il grado 13 – dall'1 al 31 marzo 2022
- il grado 8 – dall'1 al 30 aprile 2022

Per quanto riguarda le classi campione, invece, le scuole possono scegliere tra due finestre di somministrazione definite a livello nazionale:

- il grado 13 dall'1 al 4 marzo 2022 e dal 7 al 10 marzo 2022
- il grado 8 dal 4 al 7 aprile 2022 e dall'11 al 13 aprile 2022

Oltre alle date ordinarie, è prevista anche una sessione suppletiva – dal 23 al 28 maggio – per dare la possibilità a quegli studenti assenti per gravi e comprovati motivi di recuperare e svolgere la Prova nazionale nei mesi di marzo (grado 13) e di aprile (grado 8), in tempo utile per ricevere l'attestato ufficiale redatto dall'INVALSI con la certificazione delle competenze per Italiano, Matematica e Inglese.

RITORNANO LE PROVE INVALSI AL SECONDO ANNO DI SCUOLA SUPERIORE. Dopo la sospensione avvenuta lo scorso anno per motivi legati alla situazione pandemica nel nostro Paese, gli studenti del secondo anno di Scuola superiore (grado 10) tornano a svolgere le Prove INVALSI 2022. Anche per questo grado scolastico sia le classi campione sia quelle non campione svolgono le prove in una finestra temporale stabilita dall'Istituto. Per le classi non campione, il periodo di somministrazione va dall'11 al 31 maggio 2022; per quelle campione invece dall'11 al 13 maggio 2022.

PROVE INVALSI PER LA SCUOLA PRIMARIA. I gradi 2 e 5 della Scuola primaria svolgono le Prove INVALSI nel mese di maggio. La Scuola primaria continua a partecipare alla rilevazione con Prove nella modalità carta – matita, in giornate

specifiche per ogni singola disciplina. La Prova di Inglese riguarda solo gli alunni del grado 5 e si svolge il 5 maggio 2022, mentre le Prove di Italiano e di Matematica riguardano entrambi i gradi scolastici e si svolgono rispettivamente il 6 e il 9 maggio 2022. Solo gli allievi delle classi campione del grado 2, al termine della Prova di Italiano, svolgono anche la Prova di Lettura a tempo (2 minuti). L'istituzione scolastica può chiedere il posticipo dello svolgimento delle prove 2022 per la Scuola primaria entro il 31 dicembre 2021:

- 12 maggio 2022 per la Prova di Inglese dell'ultimo anno
- 13 e 16 maggio 2022 rispettivamente per la Prova di Italiano e di Matematica di entrambi i gradi scolastici.

Le prove INVALSI 2022 per le classi II e V primaria, di grado 2 e grado 5, sono strutturate secondo lo stesso disegno già adottato negli anni precedenti.

La prova d'Italiano. La prova d'Italiano si articola in 2 parti: una di comprensione della lettura e una di riflessione sulla lingua. Entrambe misurano la padronanza linguistica, una delle competenze di base. I bambini del grado 2 inclusi nel campione nazionale partecipano anche a un test di velocità di lettura.

La prova di Matematica. La prova di Matematica verifica le conoscenze più importanti, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in 3 ambiti: Numeri, Relazioni, Dati e Previsioni, e Spazio e figure. Delle 3 Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze, ma i quesiti partono spesso da problemi reali, e chiedono agli allievi anche di saper riflettere sul perché delle loro scelte.

La prova d'Inglese. La prova di Inglese misura le competenze di Ascolto e Lettura stabilite dal QCER e riportate nelle Indicazioni Nazionali. Il livello linguistico che gli alunni del grado 5 devono raggiungere è l'A1 per entrambe le competenze misurate.

Come si svolgono le prove. Nella scuola primaria i bambini svolgono le Prove su fascicoli cartacei, quindi in un formato molto familiare per loro. Non c'è bisogno di spostarsi dall'aula e quindi le Prove non richiedono strumenti o ambienti diversi da quelli che usano a scuola tutti i giorni.

Il primaria (grado 2). In base all'art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI per il grado 2 riguardano:

Italiano

- data di svolgimento: 6 maggio 2022
- durata: 45 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per DVA e DSA)
- formato: cartaceo

Prova di lettura (solo classi campione)

- data di svolgimento: 6 maggio 2022 o durata della prova: 2 minuti
- destinatari: solo gli allievi delle classi campione
- formato: cartaceo.

La prova di lettura è svolta anche nelle classi seconde della Provincia di Bolzano.

Matematica

- data di svolgimento: 9 maggio 2022
- durata: 45 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per DVA o DSA)
- formato: cartaceo.

V primaria (grado 5). In base all'art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 le prove INVALSI per il grado 5 riguardano:

Inglese

lettura (reading)

- data di svolgimento: 5 maggio 2022
- durata: 30 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per DVA o con DSA)
- formato: cartaceo.

ascolto (listening)

- data di svolgimento: 5 maggio 2022
- durata della prova: circa 30 minuti (per Inglese-listening può essere previsto il terzo ascolto per DVA o DSA)
- formato: cartaceo e audio.

Italiano

- data di svolgimento: 6 maggio 2022
- durata della prova: 75 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per DVA o DSA) più 10 minuti per rispondere ai quesiti del questionario studente
- formato: cartaceo.

Matematica

- data di svolgimento: 9 maggio 2022
- durata della prova: 75 minuti (più 15 minuti di tempo aggiuntivo per DVA o DSA) più 10 minuti per rispondere ai quesiti del questionario studente
- formato: cartaceo.

Richieste di posticipo per le classi II e V di scuola primaria. L'istituzione scolastica può chiedere il posticipo dello svolgimento delle prove 2022 per la scuola primaria, solo a condizione che dimostri di aver preso un impegno prima del 16 settembre 2021, data di pubblicazione sul sito INVALSI dei giorni di svolgimento delle prove INVALSI 2022. La documentazione che giustifica la richiesta di rinvio deve riportare la data di protocollo precedente al 16 settembre 2021. La richiesta deve essere protocollata e firmata dal Dirigente Scolastico. La richiesta deve poi essere scansionata e inviata all'INVALSI tramite il modulo Domande&Risposte e per conoscenza al referente regionale. La scuola per ottenere il posticipo deve aver già completato l'iscrizione alle Rilevazioni 2022. Il posticipo è da ritenersi accordato solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione scritta dell'INVALSI. Le richieste di posticipo dovranno pervenire entro il giorno venerdì 31 dicembre 2021.

Date per le somministrazioni posticipate

- 12 maggio 2022 – V PRIMARIA: prova di Inglese
- 13 maggio 2022 – II e V PRIMARIA: prova di Italiano
- 16 maggio 2022 – II e V PRIMARIA: prova di Matematica

LE SCADENZE

- 16.11.2021 – 07.12.2021: iscrizione alle prove INVALSI 2022;
- entro il 15.12.2021: comunicazione da parte di INVALSI delle classi campione (nell'area riservata alla segreteria scolastica e al DS);
- 01.02.2022 – 27.04.2022: trasmissione e convalida delle informazioni di contesto da parte delle segreterie scolastiche (nell'area riservata alla segreteria scolastica sul sito INVALSI);
- entro il 20.04.2022: pubblicazione sul sito INVALSI del Protocollo di somministrazione;
- entro il 26.04.2022: pubblicazione del calendario di caricamento sul sito dell'INVALSI dei dati delle prove INVALSI 2022 delle classi campione e non campione (grado 2 e grado 5);

- dal 26.04.2022: disponibilità nell'area riservata alla segreteria scolastica dell'Elenco degli studenti per lo svolgimento delle prove;
- 05.05.2022 - prova d'Inglese (solo grado 5);
- 06.05.2022 - prova d'Italiano (grado 2);
- 06.05.2022 - prova di lettura (solo classi campione del grado 2);
- 06.05.2022 - prova d'Italiano (grado 5);
- 09.05.2022 - prova di Matematica (grado 2);
- 09.05.2022 - prova di Matematica (grado 5);
- 12.05.2022 - posticipo della prova d'Inglese (solo grado 5);
- 13.05.2022 - posticipo della prova di Italiano (grado 2 e grado 5);
- 16.05.2022 - posticipo della prova di Matematica (grado 2 e grado 5).

TUTTE LE DATE DELLE PROVE INVALSI 2022.

Il primaria (prova cartacea)

- Italiano: venerdì 6 maggio 2022
Prova di lettura solo Classi Campione: venerdì 6 maggio 2022
- Matematica: lunedì 9 maggio 2022

V primaria (prova cartacea)

- Inglese: giovedì 5 maggio 2022
- Italiano: venerdì 6 maggio 2022
- Matematica: lunedì 9 maggio 2022

III secondaria di primo grado (prova al computer – CBT)

- Sessione ordinaria Classi Campione
La scuola può scegliere una tra le due seguenti finestre:
 - lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6, giovedì 7 aprile 2022
 - lunedì 11, martedì 12, mercoledì 13 aprile 2022
 La scuola sceglie tre giorni di una delle due finestre di somministrazione per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
- Sessione ordinaria Classi non Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da venerdì 1 aprile 2022 a sabato 30 aprile 2022
- Sessione suppletiva
Da lunedì di 23 maggio 2022 a sabato 28 maggio 2022

II secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)

- Sessione ordinaria Classi Campione
Prove di Italiano e Matematica: mercoledì 11, giovedì 12, venerdì 13 maggio
- Sessione ordinaria Classi non Campione, prove di Italiano e Matematica: da mercoledì 11 maggio 2022 a martedì 31 maggio 2022

V secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT).

- Sessione ordinaria Classi Campione
La scuola può scegliere una tra le due seguenti finestre:
 - martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3, venerdì 4 marzo 2022
 - lunedì 7, martedì 8, mercoledì 9, giovedì 10 marzo 2022
 La scuola sceglie tre giorni di una delle due finestre di somministrazione per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
- Sessione ordinaria Classi non Campione
- Prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da martedì 1° marzo 2022 a giovedì 31 marzo 2022

Sessione suppletiva e privatisti: da lunedì 23 maggio 2022 a sabato 28 maggio.

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	MATERIE	MODALITA'	DATE
PRIMARIA	II	ITALIANO MATEMATICA	CARTACEA	DATA UNICA
PRIMARIA	V	ITALIANO MATEMATICA INGLESE	CARTACEA	DATA UNICA
SECONDARIA II GRADO	III	ITALIANO MATEMATICA INGLESE	COMPUTER BASED	ARCO TEMPORALE
SECONDARIA II GRADO	II	ITALIANO MATEMATICA	COMPUTER BASED	ARCO TEMPORALE
SECONDARIA II GRADO	V	ITALIANO MATEMATICA INGLESE	COMPUTER BASED	ARCO TEMPORALE

PROVE INVALSI PER LE CLASSI QUINTE DELLE SCUOLE SUPERIORI (art. 19 del D. Lgs. n. 62/2017):

- Italiano: comprensione della lettura e riflessione sulla lingua
- Matematica
- Inglese:
 - o lettura (reading)
 - o ascolto (listening)
- costituiscono attività ordinaria d'istituto
- si svolgono durante l'anno scolastico (marzo)
- sono computer based (CBT)

ITALIANO

- o è unica per tutti gli indirizzi di studio poiché riguarda prevalentemente la comprensione della lettura
- o durata 120 minuti (135 minuti per allievi DSA o disabili)
- o si compone di 7 unità ciascuna con 7-10 domande
- o documentazione (quadri di riferimento, note esplicative, ecc.) ed esempi disponibili sul sito INVALSI

INGLESE

- è unica per tutti gli indirizzi di studio si riferisce ai livelli B1 e B2 del QCER
- durata:
 - o 90 minuti (105 minuti per allievi DSA o disabili) per la prova di lettura (reading)
 - o 60 minuti (75 minuti per allievi DSA o disabili) per la prova di ascolto (listening)
- documentazione (quadri di riferimento, note esplicative, ecc.) ed esempi disponibili sul sito INVALSI

MATEMATICA

- si attesta in buona parte sui traguardi in uscita del IV anno della scuola secondaria di secondo grado
- si articola in tre macro-tipologie differenti:
 - o licei non scientifici e istituti professionali
 - o istituti tecnici
 - o licei scientifici (tutte le opzioni)
- durata 120 minuti (135 minuti per allievi DSA o disabili)
- documentazione (quadri di riferimento, note esplicative, ecc.) ed esempi disponibili sul sito INVALSI

SITI DA CONSULTARE

Date: <https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home>

Quadri di riferimento:

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=qdr>

Materiale informativo:

https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=materiale_informativo_sec_secondo_grado

Esempi:

https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_1

ADEMPIMENTI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Adempimenti del personale di segreteria. Il personale di segreteria provvede:

- a protocollare le nomine ai Somministratori;
- a protocollare le nomine agli Incaricati inserimento risposte;
- ad effettuare le “Attività relative alle Prove cartacee Scuola Primaria”, secondo le indicazioni contenute nel Manuale di utilizzo dei moduli web Prove cartacee Scuola Primaria.

Gli eventuali sound file (file mp3) vanno scaricati nel giorno in cui è prevista la prova e consegnati su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) o inviati via email a ciascun Docente somministratore.

Adempimenti dei responsabili di plesso. I responsabili di plesso provvedono alla:

- predisposizione del piano sostituzione dei docenti impegnati in qualità di somministratori;
- custodia del materiale INVALSI in luogo sicuro fino al momento della registrazione delle assenze e delle risposte degli alunni sul modulo web.

Adempimenti del referente INVALSI. Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di:

- effettuare un controllo del materiale INVALSI;
- effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori;
- presenziare la riunione preliminare;
- coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI;
- fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.

Adempimenti dei docenti somministratori. I docenti somministratori sono tenuti a:

- partecipare alla riunione preliminare nella giornata di somministrazione alle ore 7,40 e ritirare il materiale necessario (cartellina ed eventuale file mp3);
- prendere conoscenza in modo approfondito delle procedure descritte nel manuale del somministratore prima della data previste;
- prendere conoscenza del protocollo di somministrazione;

- procedere alla etichettatura dei fascicoli secondo quanto indicato nel manuale del somministratore; è opportuno che la presente operazione sia eseguita usando guanti di protezione;
- procedere alla somministrazione dei fascicoli avendo cura di indossare guanti di protezione;
- assicurarsi che ciascun allievo riceva i materiali appositamente predisposti;
- somministrare le prove nel modo indicato nel manuale del somministratore;
- assicurarsi che la somministrazione avvenga nei tempi stabiliti;
- presenziare fino al termine del percorso della prova degli alunni che fruiscono di tempi aggiuntivi;
- alla fine della somministrazione, raccogliere tutti i fascicoli (sia quelli compilati che quelli eventualmente inutilizzati) avendo cura di indossare guanti di protezione e custodirli con cura;
- vigilare e coordinare nel rispetto delle modalità correlate alla somministrazione delle prove secondo le indicazioni del Protocollo di somministrazione/Manuale del Somministratore e Protocollo misure anti-Covid;
- sistemare la documentazione in maniera ordinata all'interno della cartellina;
- consegnare la cartellina con tutta la documentazione al DS o al suo delegato.

Adempimenti dei docenti incaricati alla correzione e alla registrazione delle risposte.

I docenti somministratori o i docenti di classe sono tenuti a:

- correggere le domande aperte sui fascicoli;
- registrare sul modulo web apposito le risposte date alle domande delle prove di Inglese (solo per la V primaria), Italiano e Matematica.

Adempimenti dei collaboratori scolastici. I collaboratori scolastici provvederanno a effettuare interventi di igienizzazione dei diversi locali dell'Istituto secondo il protocollo di pulizia, igienizzazione e sanificazione.

ISTRUZIONI PER I DOCENTI SOMMINISTRATORI.

- Partecipare alla riunione preliminare, ritirare la cartellina e il materiale e procedere alla etichettatura dei fascicoli; è opportuno che l'etichettatura sia eseguita usando guanti di protezione;
- Recarsi nei plessi e attendere l'avvio delle prove, secondo il calendario;
- Fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nell' "Elenco studenti";
- Distribuire i fascicoli secondo l'ordine riportato nell' "Elenco Studenti", (NON secondo il registro di classe), verificando la corrispondenza tra il codice identificativo riportato sul fascicolo e quello assegnato ad ogni studente nell'"Elenco Studenti" e avendo cura di indossare i guanti;
- Se un alunno è assente, il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. L'assenza deve essere registrata sull'"Elenco Studenti" riportando la motivazione dell'assenza (è assente perché in DAD – alunno fragile e/o convivente di fragile) sul "Modulo Web" per l'inserimento delle risposte;
- Terminata la distribuzione dei fascicoli, comunicare agli alunni di aprire la Prova alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce;
- Dare il via allo svolgimento della prova e scrivere sulla lavagna l'ora di inizio e di fine della prova, rispettando rigorosamente i tempi previsti;
- Al termine della prova, ritirare i fascicoli avendo cura di indossare i guanti;

- Prima di riporli nella cartellina, riordinare in base al numero del codice studente tutti i fascicoli, compilati e non, secondo l'ordine dell'Elenco studenti (non secondo il registro di classe);
- Terminata la somministrazione, tutti i fascicoli di ogni classe, sia quelli compilati sia quelli non compilati (a causa dell'assenza di un alunno o per altri motivi), devono esser restituiti al DS o al Docente con incarico di Referente INVALSI, per essere custoditi fino al momento della registrazione delle assenze e delle risposte degli alunni sul modulo web.

ISTRUZIONI PER I DOCENTI INCARICATI ALLA CORREZIONE E REGISTRAZIONE DELLE RISPOSTE. I risultati degli allievi vanno riportati sul modulo web per l'inserimento delle risposte, a cura dei docenti incaricati. La segreteria, in base alle disposizioni del DS, attribuisce la funzione sull'apposito modulo web nell'area riservata alla segreteria scolastica. I docenti individuati quali "Incaricati alla correzione e alla registrazione delle risposte" provvedono:

- a inserire sull'apposito modulo web le risposte date dagli alunni alle domande chiuse delle prove – che sono la stragrande maggioranza – (in questo caso si tratta semplicemente di selezionare la lettera della risposta data dall'alunno);
- a correggere sui fascicoli le risposte alle domande aperte e codificare sul modulo web le risposte scritte dagli alunni alle domande aperte, secondo le istruzioni fornite a questo proposito dall'INVALSI nella griglia di correzione. Le risposte codificate (corretta, errata, ecc.) sono inserite dall'incaricato nel predetto modulo per l'inserimento delle risposte degli allievi.

I fascicoli delle prove compilati dagli alunni rimangono alla scuola, che potrà utilizzarli per ulteriori approfondimenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PROVE INVALSI PER GLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. Da metà luglio gli studenti dell'ultimo anno della secondaria di secondo grado potranno scaricare la certificazione in formato open badge dei livelli di competenza raggiunti nelle Prove Invalsi 2021. Il badge digitale certifica il livello conseguito in Italiano, Matematica e Inglese e può essere utilizzato per arricchire il proprio curriculum.

L'open badge può essere condiviso per:

- per arricchire il proprio curriculum o e-portfolio
- per evidenziare i livelli raggiunti sui social network o altre piattaforme
- per fornire una rappresentazione delle proprie competenze su un sito web.

Per scaricare la certificazione è necessario accedere all'area riservata del sito Invalsi. E' necessario registrarsi sul sito Invalsi utilizzando le credenziali di primo accesso. Le credenziali sono state consegnate durante lo svolgimento delle Prove INVALSI. Se si ha un accesso personale, si possono recuperare le credenziali tramite l'app o il sito web del Registro Elettronico. Entrati nell'area riservata del sito INVALSI, si può entrare nel modulo Richiesta certificazione tramite Open-Badge. Poi è possibile visualizzare i livelli di apprendimento conseguiti per ciascuna Prova svolta e richiedere la certificazione, cioè il badge elettronico. Entro 48 ore INVALSI evaderà la richiesta e si riceverà una mail da Bestr.it per ogni badge richiesto.

Gli studenti dell'ultimo anno delle superiori (grado 13) che hanno sostenuto le Prove INVALSI 2021, otterranno così i certificati digitali dei livelli conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese in formato open badge (sono immagini digitali che fungono da attestati, utilizzati a livello internazionale per certificare competenze) emessi

attraverso Bestr.it, una piattaforma specializzata nella digital credentialing. Grazie all'innovazione digitale le certificazioni relative alle competenze INVALSI diventano open badge, uno standard che permette agli studenti di attestare il livello raggiunto in modo semplice e univoco. Badgr consente agli utenti di emettere e gestire un tipo standardizzato di badge digitali chiamati Open Badges. Un badge digitale è un simbolo visivo di realizzazione di uno specifico percorso. Possono essere assegnati per qualsiasi risultato definibile e guadagnati in molti ambienti di apprendimento, giochi o sul posto di lavoro. Un Open Badge è un tipo specializzato di badge digitale che contiene metadati verificabili sui risultati in base a un formato di dati comune, la specifica Open Badges. Poiché seguono uno standard aperto, i destinatari possono combinare badge da molte fonti diverse in raccolte comuni e, quando li condividono, questi badge possono essere verificati da qualsiasi sistema compatibile per garantire che siano rappresentazioni affidabili delle esperienze dei loro guadagni. Ogni Open Badge è un indicatore specifico di un risultato che conta in una comunità. I badge vengono assegnati per i risultati di tutti i tipi, come ad esempio:

- interesse e coinvolgimento
- partecipazione o frequenza
- l'appartenenza
- conoscenza o disposizioni
- certificazione formale (titoli, certificati)
- competenza, competenza o abilità.

I badge digitali possono essere assegnati in una varietà di contesti educativi attraverso l'apprendimento informale e formale, da istituzioni educative, individui e datori di lavoro. Questi badge possono aggregare e far luce sugli interessi, le capacità e i risultati degli studenti.

Un open badge è uno strumento digitale per attestare le competenze conseguite tramite un'immagine. Ogni badge è unico e personale perché contiene metadati, un set di informazioni scritte in un formato open source e quindi leggibili e verificabili in tempo reale da qualunque computer. Un open badge è come un documento di identità digitale delle competenze acquisite in grado di certificare:

- la competenza attestata
- da chi e quando è stata conseguita
- perché è stata assegnata
- come è stata acquisita e verificata
- chi l'ha verificata
- eventualmente, la validità temporale

Come una foto porta con sé le informazioni della data e ora in cui è stata scattata, ogni open badge è in grado di dirci ad esempio a chi appartengono le competenze certificate (learner) – nel nostro caso lo studente del grado 13 che ha sostenuto le Prove INVALSI – e l'organizzazione che le ha emesse (issuer), cioè l'INVALSI.

Nel caso dell'INVALSI, ogni allievo può scegliere di richiedere un badge per ciascuna Prova INVALSI sostenuta che attesta i livelli di competenze raggiunti in Italiano, Matematica e Inglese.

PROCEDURE PER OTTENERE L'OPEN BADGE DELLE COMPETENZE INVALSI.

[Seguire questa procedura per il Badeg competenze INVALSI matematica.](#)

Registrati al sito INVALSI utilizzando le credenziali di primo accesso. Le credenziali ti saranno consegnate durante lo svolgimento delle Prove INVALSI. Se hai un tuo

accesso personale, puoi anche recuperare le credenziali tramite l'app o il sito web del Registro Elettronico; accedi all'area riservata del sito INVALSI, entra nel modulo Richiesta certificazione tramite Open-Badge.

A questo punto puoi:

- visualizzare i livelli di apprendimento conseguiti per ciascuna Prova svolta
- richiedere la certificazione, cioè il badge elettronico.

Badge competenze INVALSI Italiano

Entro 48 ore INVALSI evaderà la tua richiesta e riceverai una mail da Bestr.it per ogni badge richiesto. Clicca sul link contenuto nella e-mail e segui le istruzioni. Se non sei già utente di Bestr.it, inserisci i tuoi dati e crea un account. Attendi la e-mail di conferma di Bestr.it e clicca sul link contenuto per verificare il tuo indirizzo di posta elettronica. Se invece sei già un utente di Bestr.it, accedi con le tue credenziali per entrare nella piattaforma. Ora puoi ottenere il badge o i badge richiesti: clicca sul pulsante "Ottieni" che trovi sotto ciascun badge e scarica l'immagine da inserire nel tuo curriculum o condividere dove vuoi.

Nell'area riservata del sito INVALSI hai a disposizione alcuni strumenti per richiedere assistenza: clicca su "Domande e Risposte studenti" per scrivere a INVALSI richiedendo assistenza. Prima di inviare una nuova richiesta controlla se la risposta alla tua domanda è già presente tra le domande frequenti (FAQ) cliccando sull'argomento di interesse che trovi all'inizio della pagina; se invece vuoi modificare le informazioni inserite in fase di registrazione, clicca su "Modifica dati utente" per cambiare l'indirizzo mail o la password.

LE PROVE INVALSI PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. La legge prevede che i ragazzi che rientrano in queste categorie abbiano a disposizione strumenti compensativi o misure dispensative coerenti con i loro Piani Educativi o Didattici. Come è noto, il MI ha identificato diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali e li ha suddivisi in tre categorie:

- Alunni con disabilità, che viene certificata ai sensi della Legge n. 104/1992
- Alunni con disturbi evolutivi specifici, divisi in
 - o DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che vengono certificati ai sensi della Legge n. 170/2010
 - o altri disturbi evolutivi: Deficit del Linguaggio; Deficit delle Abilità Non Verbali; Deficit della Coordinazione Motoria o disprassia; l'ADHD – Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività; Funzionamento Intellettivo Limite o borderline; Disturbo dello Spettro Autistico lieve; Disturbi d'Ansia; Disturbi dell'Umore; Disturbo Oppositivo/Provocatorio
 - o Alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico o con disagio comportamentale/relazionale

La normativa che regola le modalità di svolgimento personalizzate delle Prove INVALSI per gli studenti con BES è il D. Lgs. 62/2017, che prevede però delle eccezioni solo per gli studenti con certificazioni riconosciute ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010. Hanno quindi diritto a una modalità di svolgimento con misure compensative o dispensative, gli studenti con:

- disabilità certificata
- certificazione di DSA.

Svolgono le Prove nella modalità canonica gli alunni con:

- altri disturbi evolutivi, diversi dai DSA. Alcuni di questi disturbi si presentano spesso in comorbidità con disabilità o DSA: in questi casi, in presenza di una certificazione si possono avere misure compensative o dispensative
- svantaggio socio-economico, culturale, linguistico
- disagio comportamentale/relazionale.

Le eccezioni consistono nell'esonerare lo studente dallo svolgimento di una o più Prove (misure dispensative) o nel fornirgli tempo aggiuntivo e degli strumenti che ne facilitino lo svolgimento (misure compensative), in base a quanto è previsto nel suo PDP o nel suo PEI. In base a tali documenti il CdC o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard.

Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice e/o dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi
- Braille – per Italiano e Matematica.

Sempre se previsto nel PEI possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI
- esonero da una delle due parti – ascolto o lettura – della Prova di Inglese.

Anche se un allievo dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il CdC può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione. Gli allievi dispensati da una o più Prove o che sostengono prove differenziate non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento al termine del primo e del secondo ciclo di studi da parte dell'INVALSI.

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale. Gli alunni dispensati da una o da entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del I e del II ciclo la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

BES con disabilità certificata. Nel caso il PEI lo preveda l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice e/o dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi
- Braille – per Italiano e Matematica

Se previsto nel PEI possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI
- esonero da una delle due parti – ascolto o lettura – della Prova di Inglese

Alunni con DSA. Secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 62/2017 gli studenti con DSA partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PDP.

In base a questo documento lo studente con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova
- dizionario e/o calcolatrice
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.

PROVE INVALSI 2022 SCUOLA PRIMARIA: NECESSARIO IL CONTROLLO PREVENTIVO DEL MATERIALE PERVENUTO A SCUOLA. Il controllo del materiale per le prove INVALSI 2022 è importante soprattutto per permettere alle scuole di svolgere le rilevazioni nel migliore dei modi, disponendo di tutto il materiale necessario. Il tempestivo controllo che i DS devono disporre consente all'INVALSI di dare istruzioni al soggetto incaricato dei servizi di stampa, allestimento e spedizioni affinché questi provveda alle eventuali integrazioni necessarie, anche in poche ore.

Cosa contengono i pacchi inviati alle scuole. In generale, i pacchi inviati a una scuola hanno il seguente contenuto:

- plichi chiusi, sigillati mediante cellophane trasparente e due reggette di plastica incrociate termosaldate contenenti i fascicoli delle prove. I sigilli (sia il cellophane sia le reggette) non vanno rimossi per nessuna ragione fino al giorno delle somministrazioni;
- una busta (trasparente) per ogni classe contenente le etichette studenti.

Aprire i plichi separatamente. Nella scuola primaria i plichi vanno aperti separatamente nelle varie giornate di somministrazione. Più precisamente, il giorno 05.05.2022 per la classe V primaria deve essere aperto solo il plico contenente la prova di inglese. Tutti gli altri plichi devono essere custoditi dal DS (o da persona da lui delegata) debitamente sigillati (sia le reggette sia il cellophane non devono essere rimossi) fino al secondo giorno della somministrazione. Il giorno 06.05.2022 potranno essere rimossi i sigilli per la classe II primaria dal plico contenente la prova di italiano e dal plico contenente la prova di lettura (solo per la classi campione), per la classe V primaria i sigilli del plico contenente la prova di italiano.

La custodia dei plichi da parte del DS. Tutti i restanti plichi devono essere custoditi dal DS (o da persona da lui delegata) debitamente sigillati (sia le reggette sia il cellophane non devono essere rimossi) fino al terzo giorno della somministrazione. Il giorno 09.05.2022 sia per la classe II primaria sia per la V primaria, potranno essere rimossi i sigilli contenenti la prova di matematica. Per le classi che abbiano ottenuto il posticipo (previamente richiesto) delle date di somministrazione, l'apertura dei plichi dovrà avvenire nelle date previste per le sessioni straordinarie di somministrazione, con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie.

I fascicoli per le classi campione. All'interno dei pacchi destinati a ciascuna scuola si trovano i plichi contenenti i fascicoli delle prove. I plichi sono due per ogni classe seconda e sono tre per ogni classe quinta:

- Il primaria – un plico contenente i fascicoli della prova di lettura e della prova di italiano; un plico contenente i fascicoli della prova di matematica.
- V primaria – un plico contenente i fascicoli della prova di inglese; un plico contenente i fascicoli della prova di italiano; un plico contenente i fascicoli della prova di matematica.

Cosa contengono i plichi. All'interno dei pacchi destinati a ciascuna scuola si trovano i plichi contenenti i fascicoli delle prove. I plichi sono due per ogni classe seconda e sono tre per ogni classe quinta:

- Il primaria: un plico contenente i fascicoli della prova di italiano; un plico contenente i fascicoli della prova di matematica.
- V primaria: un plico contenente i fascicoli della prova di inglese; un plico contenente i fascicoli della prova di italiano; un plico contenente i fascicoli della prova di matematica.

Rimozione dei sigilli nelle scuole campione. Nelle scuole campione la rimozione dei sigilli deve avvenire per tutte le classi della scuola, quindi non solo per quelle campione, alla presenza dell'osservatore esterno (o degli osservatori esterni se nella scuola sono presenti più osservatori per un medesimo livello scolastico).

Controllo del numero dei fascicoli senza la rimozione dei sigilli. I plichi sono confezionati in modo che il controllo del numero dei fascicoli in essi contenuti possa essere effettuato senza la rimozione dei sigilli. Per facilitare le operazioni di controllo, la costa di copertina dei fascicoli è colorata (un colore diverso per ogni strumento) nel seguente modo:

- Classe II – Scuola primaria. La costa di copertina è colorata per tutta la lunghezza della costa medesima secondo i seguenti colori: classe II – prova di lettura: colore blu scuro (prevista solo per le classi campione); classe II – prova di italiano: colore giallo; classe II – prova di matematica: colore fucsia
- Classe V – Scuola primaria. La costa di copertina è colorata solo nella parte centrale della costa medesima secondo i seguenti colori: classe V – prova di inglese: colore rosso; classe V – prova di italiano: colore celeste; classe V – prova di matematica: colore verde scuro

Come sono confezionati i plichi e quanti fascicoli ci sono per plico. All'interno dei plichi i fascicoli sono confezionati a gruppi di 5 in buste trasparenti. In questo modo il conteggio dei fascicoli può essere effettuato agevolmente senza la rimozione dei sigilli del plico. Per ogni classe sono presenti all'interno di ciascun plico un numero di fascicoli pari al numero di studenti, arrotondato al multiplo di 5 più vicino.

Le etichette studenti si trovano riposte in buste di plastica trasparenti. All'interno dei pacchi destinati a ogni scuola, le etichette studenti si trovano riposte in buste di plastica trasparenti contrassegnate da una etichetta con il codice classe. All'interno della busta trasparente sono presenti per ogni allievo una etichetta per ciascuna materia con lo stesso codice studente. Ogni etichetta deve essere apposta su ogni fascicolo assegnato allo studente. Le etichette studenti sono prodotte in numero uguale a quello dei fascicoli.

PROGETTO PON VALU.E E IL PORTALE VALU.EGATE DELL'INVALSI

È online Valu.Egate, il portale ufficiale del progetto Valu.E dell'INVALSI dedicato alla ricerca sulla valutazione 'della' e 'per' la scuola. Un nuovo strumento a disposizione delle scuole e della comunità scientifica PON Valu.E. Si possono consultare le news sul progetto all'indirizzo <http://valuenews.invalsi.it/archivioinvalsi/?paginasegue=12>
PON Valu.E è un progetto pluriennale cofinanziato dall'UE, coordinato dall'Area Innovazione e Sviluppo dell'INVALSI, volto a monitorare il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in grado di assicurare un controllo costante e di ricerca a

supporto dei processi valutativi delle scuole del nostro Paese e per la definizione delle competenze per la valutazione. Il Progetto PON Valu.E è stato ideato e realizzato da ricercatori INVALSI con competenze specialistiche nell'ambito della valutazione/autovalutazione esperta delle scuole. Il progetto si propone di elaborare traiettorie sperimentali di sviluppo e innovazione per la ricerca valutativa ed educativa a sostegno della qualità del sistema scolastico italiano e dei suoi operatori. Promuove l'attività formativa delle competenze necessarie alla valutazione, nonché l'elaborazione di strumenti di supporto ai processi valutativi delle e per le scuole. Valu.E si rivolge a tutti gli attori della scuola e in modo particolare agli istituti, ai DS, a docenti ed educatori, a valutatori e ricercatori, ma anche agli studenti e alle loro famiglie, perché si propone di approfondire le tematiche più avanzate nell'ambito della valutazione dei sistemi educativi. Il Progetto PON Valu.E ha una durata pluriennale e si compone di 3 azioni principali: Valutare la valutazione. La prima delle tre azioni, sviluppata nel precedente triennio, si è configurata come un percorso di valutazione e riflessione finalizzato al miglioramento di strumenti, protocolli e procedure nell'ambito del processo valutativo delle scuole così come delineato del Sistema Nazionale di Valutazione. L'Azione 1 ha messo in luce, quanto la formazione alla valutazione permetta a tutti i soggetti coinvolti di modificare la propria percezione verso questi processi, nonché di approfondire l'uso degli esiti della valutazione.

Sostenere l'autovalutazione nelle scuole. L'Azione 2 che ha come finalità quella di testare l'efficacia di modelli innovativi di supporto e aggiornamento delle attività di autovalutazione delle scuole e delle relative competenze professionali e etiche richieste al personale scolastico impegnato in tali attività. Il fulcro delle attività di ricerca ricomprese in questa pista di ricerca/azione si basa sulla costituzione e strutturazione di reti tra quei diversi attori che hanno a cuore la qualità della valutazione del sistema di istruzione. Le azioni formative e di supporto che si stanno attualmente sperimentando – presentate sul portale nella sezione Valu.E for Schools – sono volte a migliorare la capacità di intervento del personale delle scuole nei processi valutativi e autovalutativi mediante un'azione formativa appositamente elaborata da un insieme di operatori specializzati, selezionati con procedura pubblica, supervisionato dal gruppo di ricerca.

Delineare la competenza esperta del valutatore. L'Azione 3 prevede l'implementazione di un ambiente di e-learning dedicato agli insegnanti, ai DS e a tutti coloro che sono interessati ai percorsi valutativi, nonché volto a fornire loro le conoscenze utili e gli strumenti metodologici necessari (Valu.Elearn). Un comitato tecnico e scientifico coordinato dall'INVALSI ha il compito di controllare i contenuti scientifici e di approfondimento proposti ai partecipanti. Attraverso il portale è possibile essere costantemente aggiornati sull'andamento del progetto e accedere ai servizi appositamente pensati per gli attori della scuola e della ricerca.

Valu.E for Schools

L'azione di ricerca Valu.E for Schools coinvolge 90 scuole su tutto il territorio nazionale suddivise in 2 campioni di 45 scuole ciascuno che rappresentano i soggetti di intervento e le unità di controllo del progetto. Le attività di sostegno e formazione sono attuate da 3 soggetti partner, specializzati nel settore e coordinati dall'INVALSI, che operano ciascuno in una delle diverse macroaree territoriali del nostro Paese ossia il Nord, il Centro e il Sud e le Isole.

<https://value.invalsi.it/portale/strumenti/valu-e-for-schools/>

Valu.Elearn

La piattaforma di formazione a distanza Valu.Elearn è stata concepita per gli insegnanti, i DS e quanti sono interessati nella valutazione che intendono approfondire le tematiche inerenti la cultura educativa e la funzione di verifica e miglioramento che la valutazione delle scuole permette di attuare in tale contesto.

<https://value.invalsi.it/portale/strumenti/valu-elearn/>

RicercAperta

Il repository del progetto PON Valu.E, RicercAperta, è una piattaforma che raccoglie e mette a disposizione i documenti, anche in formato elettronico e/o Open Access, elaborati dai membri della comunità scientifica afferente al Gruppo di ricerca del Progetto, redatti anche in collaborazione con università, scuole, associazioni di ricerca nazionali e internazionali, frutto dell'attività degli ultimi anni.

<https://value.invalsi.it/portale/strumenti/documenti-home/>

Valu.Enews e Valu.Emag

Il Research Magazine del Progetto Valu.E, nato in origine quale newsletter divulgativa, si propone oggi di integrare il rigore metodologico della ricerca valutativa con la divulgazione, proponendo un taglio più accessibile rispetto alla tradizionale comunicazione istituzionale e della ricerca scientifica in senso stretto.

<https://value.invalsi.it/portale/valuemag/>

I DATI DI CONTESTO INVALSI E IL TRATTAMENTO DEI DATI. Anche per l'anno scolastico 2021/2022 è prevista la raccolta di informazioni di contesto per ogni studente partecipante alla rilevazione nazionale INVALSI. Per facilitare le segreterie in questo compito, l'istituto INVALSI ha messo a disposizione un modello con l'indicazione di quelle informazioni che potrebbero non essere a disposizione della scuola e che quindi dovranno essere raccolte. A tal proposito l'INVALSI raccomanda l'adozione di tutte le misure idonee per garantire la riservatezza dei dati raccolti, specie se questi ultimi devono essere richiesti alle famiglie degli allievi. L'Istituto raccomanda le segreterie di distruggere le schede raccolta dati di contesto subito dopo aver trasferito i dati di contesto nelle apposite maschere online.

La distruzione dei dati relativi alle informazioni di contesto. La distruzione deve avvenire mediante distruggi documenti o con modalità tali che non sia possibile ricostruire il documento cartaceo. Si richiede inoltre alle segreterie di informare i rispondenti che i dati verranno trasmessi ad INVALSI in maniera del tutto anonima, in modo tale che non sia in alcun caso possibile ricostruire l'identità dei genitori. L'INVALSI con apposita circolare (che annualmente emana per regolare anche questa procedura) precisa che il modello per la raccolta dei dati di contesto ha il solo scopo di permettere alle segreterie di organizzarsi per raccogliere anticipatamente le informazioni richieste.

Il codice SIDI degli alunni indispensabile per le prove Invalsi. È necessario che le segreterie abbiano a disposizione il codice SIDI per tutti gli allievi prima di procedere con la comunicazione dei dati. Per le scuole di ogni ordine e grado della regione Valle d'Aosta e per la Provincia Autonoma di Bolzano lingua italiana, lingua tedesca e lingua ladina il campo relativo al Codice SIDI sarà già compilato con i codici vigenti a livello territoriale. La comunicazione dei dati di contesto per tutte le regioni e le provincie autonome dovrà avvenire tramite l'inserimento e la conferma degli stessi su un apposito modulo online disponibile nell'Area riservata accedendo con il

ruolo di Segreteria scolastica. Il codice alunno (codice SIDI) è un codice univoco assegnato dal sistema SIDI del MIUR a ciascun allievo presente nell'Anagrafe Nazionale degli Alunni. Per reperire il codice alunno (codice SIDI) è sufficiente consultare la Guida operativa per l'applicazione Anagrafe Nazionale degli Alunni. Qualora la scuola non disponesse dei codici alunno (codice SIDI), essi possono essere ottenuti mediante l'iscrizione all'anagrafe nazionale degli alunni (vedi Guida operativa per l'applicazione Anagrafe Nazionale degli Alunni). Tutti gli allievi senza alcuna eccezione devono essere dotati di codici SIDI.

Le scadenze. Per la Scuola primaria l'inserimento delle informazioni di contesto deve avvenire tra il 01/02/2022 e il 27/04/2022, mentre per la scuola Secondaria di I grado tra il 01/02/2022 e il 29/03/2022. Si precisa che i flussi dei dati provenienti dai software di segreteria possono essere inviati entro il 21 aprile 2022, dopo tale data si potrà effettuare solo l'inserimento manuale fino alla chiusura modulo. Si indica, inoltre, che i flussi dei dati provenienti dai software di segreteria possono essere inviati entro il 23 marzo 2022, dopo tale data si potrà effettuare solo l'inserimento manuale fino alla chiusura modulo.

Dati per la raccolta delle informazioni di contesto. L'informativa privacy sul trattamento dei dati è disponibile sul sito istituzionale www.invalsi.it – "Area Prove" sezione "Normative e Privacy" oppure attraverso il seguente link

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=normativa>. Tale informativa risulta, comunque, allegata anche al presente articolo. La circolare inoltrata ai genitori e ai docenti degli alunni interessati dalle prove INVALSI deve contenere, in allegato, anche questa informativa della privacy.

Protezione dei dati personali Regolamento UE 2016/679. Risulta assai importante che il DS, con apposito decreto il dirigente scolastico individui il personale di segreteria incaricato del trattamento dei dati rilevati tramite le schede di informazione di contesto nell'ambito della rilevazione degli apprendimenti che verrà effettuata dall'INVALSI nell'anno scolastico 2020-2021. Ciò in rispetto sia del Regolamento UE 2016/679 con particolare riguardo agli artt. 5, 24, 19 e 32; che, anche, dell'art. 17 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n.213, che attribuisce all'INVALSI la competenza della promozione di periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti interessano le istituzioni scolastiche; dell'art.1, comma 5, del decreto-legge n. 147/2007, convertito con modificazioni della legge n. 176/2007, che affida all'INVALSI il compito di effettuare le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole; della Direttiva MIUR 18 settembre 2014, n. 11, che definisce le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione. Il DS deve emanare un apposito decreto nel quale definisce i compiti relativi alle operazioni di trattamento dei dati personali, ai quali il personale di segreteria individuato avrà accesso nell'espletamento delle funzioni e dei compiti assegnati nell'ambito delle rilevazioni INVALSI.

I compiti affidati al personale di segreteria relativamente al trattamento dati. In particolare, al personale di segreteria saranno affidati i seguenti compiti:

- distribuzione dei questionari di contesto alle famiglie degli alunni
- la successiva ricezione e custodia dei suddetti questionari
- l'inserimento dei dati di contesto in forma anonima sulla piattaforma INVALSI
- la distruzione dei suddetti documenti al termine delle operazioni di inserimento.

La circolare sulla “Raccolta dati di contesto Prova Invalsi 2021-2022 e informativa privacy”. Ultimo adempimento relativo alla raccolta dei dati di contesto è l’emanazione di una apposita circolare attraverso la quale si invitano i genitori degli alunni delle classi coinvolte, che ancora non hanno provveduto a compilare il modello “Dati contesto Invalsi 2022”, a restituire, anche a mezzo mail, relativo modello debitamente compilato che i docenti coordinatori di classe avranno cura, tempestivamente, di postare in un’area appositamente individuata. I dati personali saranno trattati in modo anonimo, nel rispetto della normativa vigente. Il modulo, debitamente compilato in tutte le parti, dovrà essere restituito tempestivamente per essere, successivamente, tabulato.